

Reg. Gen N. 299
Del 14 agosto 2015

Oggetto PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO CAT. D (D/1 – EX VII^A Q.F.), CON ASSEGNAZIONE ALL'AREA ISTITUZIONALE, MEDIANTE MOBILITA' VOLONTARIA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 30/03/2001 N. 165, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AL PERSONALE DI RUOLO DEGLI ENTI DI AREA VASTA (PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE).

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina:

1. avviare la procedura di selezione per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posti cat. D (D/1 - ex VII^a q.f.), con assegnazione all'area Istituzionale, mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, riservato esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città metropolitane);
2. di approvare l'avviso di selezione e lo schema di domanda allegato alla presente determinazione fissando nel 14/09/2015 il termine per la ricezione delle domande;
3. di pubblicare l'avviso di selezione sul sito internet dell'Agenzia;
4. di trasmettere l'avviso e lo schema di domanda di selezione alla Città Metropolitana di Torino e agli Enti di area vasta della Regione Piemonte affinché provvedano alla loro pubblicazione nei rispettivi siti internet.

Motivazione

Nel corso del 2014, presso l'Agenzia si è verificata la cessazione di due rapporti lavoro a tempo indeterminato di Cat D nell'ambito dell'Area Istituzionale Finanze, Giuridico e Risorse - U.O. Bilancio e Ragioneria.

In relazione a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19/2014 del 24/10/2014, nell'ambito della definizione del fabbisogno triennale del personale dell'Ente (2014-2016), ha previsto, per l'anno 2015, la copertura dei suddetti posti mediante la mobilità esterna (di cui all'art. 30 del D.Lgs 165/2006 e s.m.i. "*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*").

La legge di stabilità per l'anno 2015 n. 190 del 23/12/2014, all'art. 1 comma 424 vincola la capacità assunzionale degli Enti pubblici al riassorbimento dei dipendenti delle Amministrazioni Provinciali, obbligando gli enti pubblici ad attingere nei processi di mobilità alle graduatorie del personale soprannumerario delle Province;

La circolare n. 1/2015 della Funzione Pubblica stabilisce che "Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire

bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta.

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2015/QMIG ha del 04/06/2015 ha deliberato che “2) Per il 2015 ed il 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservati esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta...”;

In relazione a quanto sopra è stato verificato che alla data odierna la piattaforma di incontro di domanda e offerta www.mobilita.gov.it/ non consente l'avvio delle procedure di mobilità come sopra richiamate.

Valutate le urgenti esigenze di servizio e preso atto dell'indirizzo espresso per la copertura di profili professionali analoghi ai posti resosi vacanti con bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 si ritiene necessario e possibile procedere alla copertura di almeno 1 posto di Cat. D (cat D1) mediante procedura di mobilità riservata al personale dipendente dalle Province /Città Metropolitane.

L'art. 41, comma 2 del DL 66/2014 stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, che [...] registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

Per i propri pagamenti l'Agenzia ha calcolato le seguenti tipologie di indicatori:

1) indicatore generale dei pagamenti

l'indicatore è calcolato su tutte le fatture oggetto di pagamento comprese quelle emesse nell'ambito dei contratti di concessione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale; l'indicatore è condizionato dal tempo impiegato affinché le risorse regionali e i contributi statali destinati al finanziamento delle spese per il TPL siano effettivamente trasferiti all'Agenzia

2) indicatore specifico dei pagamenti

l'indicatore è calcolato sulle fatture emesse dai fornitori di beni e servizi strumentali all'attività dell'Agenzia (al netto delle fatture relative ai servizi di TPL).

Per l'anno 2014 sono stati calcolati i seguenti indicatori:

- INDICATORE GENERALE DEI PAGAMENTI	254,09
- INDICATORE SPECIFICO DEI PAGAMENTI	-10,81

Il presente provvedimento è adottato sull'assunto che l'indicatore (specifico) dei pagamenti, in quanto indipendente dai ritardi nell'erogazione delle risorse da parte della Regione Piemonte, sia l'indicatore da considerare ai fini delle disposizioni di cui all'art. 41, comma 2 del DL 66/2014.

Infatti, l'indicatore generale dei pagamenti è sostanzialmente falsato dalla situazione di grave ritardo dei pagamenti relativi ai finanziamenti dei servizi minimi del TPL in cui versa la Regione Piemonte, situazione che è stata attestata dalla stessa Regione con DGR del 29/07/2013, n. 11-6177, con la quale aveva approvato il piano di rientro TPL in attuazione del DL 8/4/2013, n. 35 definendo, nello specifico per l'Agenzia, un piano di

pagamenti per debiti pregressi, ripartito nel triennio 2013-2015, per complessivi 176.784.078.

Successivamente, l'art. 1, commi da 452 a 458, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015)", prevede la nomina del Presidente della Regione Piemonte quale Commissario straordinario del Governo per il pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte, visto l'eccezionale squilibrio finanziario della Regione che ha impedito l'impiego di tutte le risorse messe a disposizione dall'anticipazione di liquidità prevista dal DI 35/2013.

In ogni caso, l'art. 4 del DL 78/2015, in corso di conversione, stabilisce che *"In caso di mancato rispetto per l'anno 2014 dell'indicatore dei tempi medi nei pagamenti, del patto di stabilita' interno e dei termini per l'invio della relativa certificazione, al solo fine di consentire la ricollocazione del personale delle province, in attuazione dei processi di riordino di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, e successive modificazioni, e delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 424, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, non si applicano le sanzioni di cui all'articolo 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, di cui all'articolo 1, comma 462, lettera d), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 31, comma 26, lettera d), della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni."*

Attenzione

L'avviso di selezione e lo schema di domanda sono pubblicati sul sito internet dell'Agenzia e saranno trasmessi agli Enti di area casta della Regione Piemonte affinché siano resi pubblici nelle specifiche sezioni dei propri siti internet istituzionali.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 14 agosto 2015

¹ Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.